

NOTIZIARIO

Artigiano



Confartigianato
Imprese

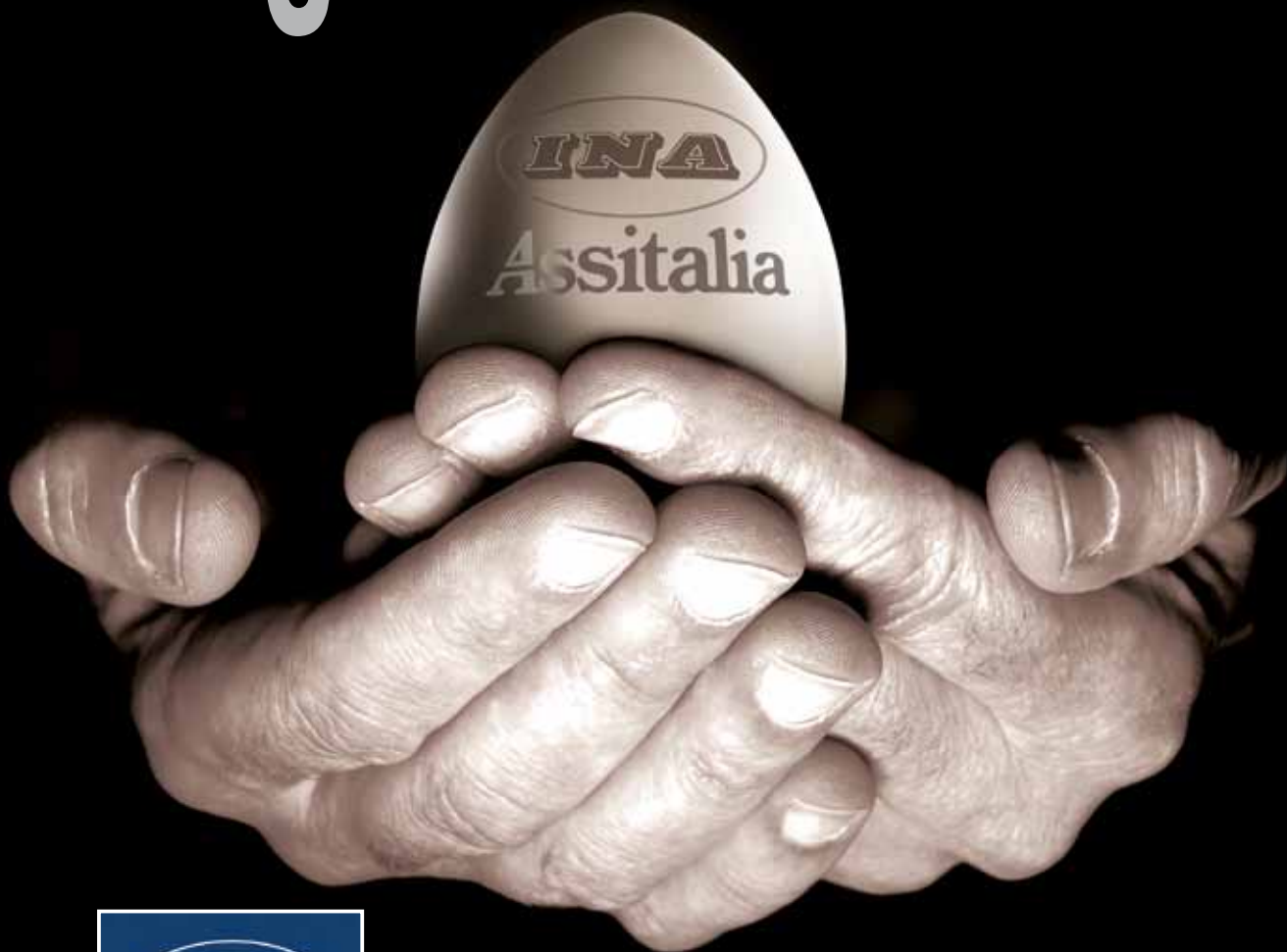
Azienda con Sistema Qualità Certificato
UNI EN ISO 9001:2008



CONFARTIGIANATO IMPRESE PIEMONTE

Artigiano dalle TUE mani nasce il TUO guadagno.

www.sgadgrafico.it



da



il mantenimento del TUO tenore di vita.

Durante l'attività lavorativa:

Per mancato guadagno da infortunio e malattia, da invalidità permanenti, da responsabilità civile verso terzi sia clienti che dipendenti, per la famiglia.

Dopo l'attività lavorativa:

Più pensione, una propria liquidazione, gestione del risparmio.

Per ricevere informazioni sui vantaggi della convenzione INA-ASSITALIA, CONFARTIGIANATO, ERAV. rivolgetevi presso:



AGENZIA GENERALE DI BORGOMANERO Via Montale 26, Tel. 0322 94700
e-mail: ag_borgomanero@agenzie.inaassitalia.it
Agente Procuratore: **Tiziano Novi**

AGENZIA GENERALE DI NOVARA Viale Manzoni, 14 - Tel. 0321 397551
e-mail: ag_novara@agenzie.inaassitalia.it
Agenti Procuratori: **Massimo Gino Grillo, Giancarlo Zemi**

AGENZIA GENERALE DI VERBANIA P.za S.Vittore, 5 - Tel. 0323 404222
e-mail: info@inaverbania.it
Agente Procuratore: **Antonio Di Sante**



ENTE REG. DI ASSISTENZA VOLONTARIA TORINO
Via Andrea Doria, 15 - Tel. 011 8127030


Confartigianato
Imprese
Azienda con Sistema Qualità Certificato
UNI EN ISO 9001:2008

Sommario

Editoriale

pag. 5



Direttore responsabile:
Francesco Del Boca
Redazione e Amministrazione:
via San Francesco d'Assisi, 5/d - Novara

In copertina:
Francesco Del Boca
eletto nuovo Presidente
di Confartigianato Imprese Piemonte

Comitato di redazione:
Marco Cerutti
Renzo Fiammetti
Amleto Impaloni
Antonella Legnazzi
Fiorenzo Rabozzi
Cesare M. Valvo

Hanno collaborato:
Anita Bordoni, Renzo Fiammetti,
Amleto Impaloni, Alessandro Scandella,
Mirca Vidali

Coordinamento di redazione:
Renzo Fiammetti
Impaginazione: Media srl
Stampa: NGF

Confartigianato Imprese
Piemonte Orientale
via San Francesco d'Assisi, 5/d
tel. 0321 661111 - fax 0321 628637
www.artigiani.it
e-mail: info@artigiani.it

ARONA:
via Roma, 14 - tel. 0322 233711 - fax 249297
BORGOMANERO:
via Matteotti, 42 - tel. 0322 837611 - fax 846219
DOMODOSSOLA
corso Disegna, 20
tel. 0324 226711 - fax 481596
CANNOBIO:
via Via Domenico Uccelli, 41 - tel. 0323 70468 - fax 738701
CASTELLETO TICINO:
via Sempione, 159 presso centro commerciale Sempione-
tel. 0331 971353/fax 0331 919433
GALLIATE:
via Pietro Custodi, 61 - tel. 0321 864100 - fax 809609
GRAVELLONA TOCE:
via Liberazione, 20/a - tel. 0323 869711 - fax 848576
OLEGGIO:
via Don Minzoni, 9 - tel. 0321 969411 - fax 93392
OMEGNA:
piazza Mameli, 1 - tel. 0323 882711 - fax 882744
ROMAGNANO SESIA:
piazza Libertà, 28 - tel./fax 0163 835496
SAN MAURIZIO D'OPAGLIO:
piazza Martiri della Libertà, 3 - tel. 0322 967217
SANTA MARIA MAGGIORE
via Domodossola 5 tel. 0324 905684/fax.0324 954179
STRESA:
via Carducci, 4 - tel. 0323 939311 - fax 30442
TRECATE:
corso Roma, 95/a - tel. 0321 784211 - fax 71486
VERBANIA
corso Europa, 27
tel. 0323 588611 - fax 0323 501894

Autorizzazione Tribunale
C.P. Novara dell'1-7-1949 n. 57 del R.
Iscrizione ROC n. 10234 del 29.8.2001
Poste Italiane Spa
Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
art. 1, comma 1, DCB Fil

Pubblicità
Promozione Artigiana s.r.l.
via Ploto, 2/b - tel. 0321 661111

Questo Notiziario Artigiano
è stato stampato in 11.000 copie


Confartigianato
Imprese

Attualità

pagg 6-9



Sicurezza ambiente

pagg. 10-11



Categorie

pagg. 12-14



Cercatrova

pag. 15

COMUNICATO RISERVATO AI SOCI CONFARTIGIANATO

Si comunica che è stata **rinnovata** una **convenzione** per **l'anno 2013** con la

FLEMING RESEARCH srl

SEDE DI NOVARA

Viale Dante Alighieri, 43/A - tel. 0321/399181- fax 0321/33278

Gli **iscritti** ed i **loro familiari**, previa esibizione della **tessera di iscrizione alla nostra associazione**, possono **usufruire delle prestazioni sanitarie** qui sotto elencate, alle migliori condizioni possibili:

COD.CONVE06.0CONFART

	Sconto
1) ESAMI DI LABORATORIO (analisi cliniche di base e specialistiche)	15%
2) DIAGNOSTICA STRUMENTALE <ul style="list-style-type: none"> • ECOGRAFICA (addominale, pelvica, renale, vescicale, tiroidea, prostatica-endorettale, ostetrica, articolare, muscolare, mammella, transvaginale) • CARDIOLOGICA (ECG a riposo, ECG da sforzo, Test di Holter 24 ore, Misurazione Pressione in continuo 24 ore, EcocardioColorDoppler) • ANGIOLOGICA (Eco-Color-Doppler vasi epiaortici, addominali, renali, vasi arteriosi e venosi degli arti superiore e inferiori) • AUDIOMETRICA (sordità, acufeni, ipoacusie infantili, sindromi vertiginose) • Elettromiografica (EMG) • Spirometrica • Laringoscopia 	10%
3) DIAGNOSTICA RADIOLOGICA (Rx torace, apparato scheletrico, apparato digerente, mammografia, panoramica dentaria, mineralometria ossea computerizzata - MOC)	10%
4) TAC SPIRALE HI-SPEED (apparato scheletrico, arcate dentarie, encefalo, addome, polmoni, fegato, apparato vascolare)	10%
5) RISONANZA MAGNETICA ARTICOLARE (ginocchio, spalla, gomito, piede, caviglia polso, mano, segmento osseo, parti molli, anca)	10%
6) FISIOKINESITERAPIA (ultrasuoni, ionoforesi, magnetoterapia, massoterapia, kinesiterapia, elettrostimolazione, massoterapia, isocinetica diagnostica e terapeutica, trazione lombare attiva)	10%
7) SERVIZIO DI MEDICINA ESTETICA (consulenza medica, trattamenti corpo e viso)	10%
8) CHECK UP DI BASE O MIRATO (personalizzato)	10%
9) IDROCOLONTERAPIA (preparazione alla colonscopia, stipsi, meteorismo...)	10%
10) SERVIZIO DI GASTROENTEROLOGIA (visite mediche, gastroscopia, colonscopia)	10%
11) ESAMI DI MEDICINA DEL LAVORO (esami ematochimici e strumentali)	20%
12) CHIRURGIA AMBULATORIALE (dermatologica, vascolare, estetica)	10%
13) OSSIGENO-OZONO TERAPIA (discopatie e patologie osteo-articolari)	
14) SERVIZIO DI VALUTAZIONE DELLO STRESS LAVORO CORRELATO	
15) SERVIZIO INFERMIERISTICO DOMICILIARE	
16) VISITE MEDICHE SPECIALISTICHE	N.B.

N.B. Le **visite dei medici specialisti** e **relativi pagamenti** sono di esclusiva **competenza** dei **singoli specialisti**. **Non è possibile** effettuare **sconti** sulle tariffe essendo i medici quasi tutti **intramoenia** poiché **utilizzano i bollettini di fatturazione dell'Ospedale con prezzi fissi stabiliti dall'Ente**.

DURT, SISTRI, IMU, TARES: ADESSO BASTA!

di Francesco Del Boca,
presidente Confartigianato Imprese Piemonte Orientale

E' giusto sapere che la pazienza dei nostri imprenditori non è infinita. Dopo un'estate calda, si preannuncia un autunno altrettanto impegnativo. L'apertura di credito nei confronti delle così dette «larghe intese», si era basata su ben altre prospettive.

Con il decreto del fare ci aspettavamo un provvedimento che alleggerisse la burocrazia. In grado di per dare impulso alle attività contribuendo così ad una ripresa da più parti annunciata ma della quale non s'intravedono purtroppo segnali. I risultati sono addirittura antitetici.

Chiedevamo un alleggerimento della pressione fiscale. Ci troviamo invece alle prese con un inasprimento della stessa. Il passaggio dall'Ici all'Imu ha generato un maggiore prelievo fiscale per 14,5 miliardi sui contribuenti italiani. L'attenzione è stata concentrata tutta sulla prima casa. Ma a pagare di più sono stati gli imprenditori per l'aumento dell'aliquota base sugli immobili produttivi decisa dai comuni.

E' profondamente ingiusto che i laboratori vengano tassati con l'aliquota delle seconde case. Come fossero immobili da vacanza o investimento. Sosteniamo con forza che i laboratori vanno esentati dall'imposta. Quei capannoni, dove lavoriamo tutti i giorni, sono la nostra prima casa.

L'idea trapelata di una possibile deduzione è durata lo spazio di un mattino. Il tempo di verificare quale sarebbe stato il minore introito e l'idea è svanita. La si potrebbe ancora recuperare - dicono *lor signori* - nel cosiddetto decreto di stabilità a fine anno.

Questo perchè se l'Imu ha aumentato il prelievo fiscale sulle imprese, le cose non sono destinate a migliorare con l'introduzione della Tares, il nuovo tributo su servizi e rifiuti. Per alcune tipologie di imprese sarebbe un vero e proprio salasso.

Vanno trovate soluzioni diverse che evitando un inasprimento della tassazione siano capaci di garantire anche la semplificazione impositiva ed amministrativa.

Non va certo in questa direzione la riproposizione del Sistri, il sistema di tracciabilità dei rifiuti che tutti hanno criticato perchè inutile e capace solo di generare costi e burocrazia per le imprese. Settanta milioni in due anni versati dalle imprese per un sistema che non ha mai funzionato. Soldi che semmai dovrebbero essere restituiti a chi li ha versati. A quelle imprese che oggi sono in difficoltà e adesso dovrebbero accollarsi nuovi costi per un sistema che non le garantisce contro lo smaltimento illegale dei rifiuti pericolosi.

E al danno si aggiunge la beffa del diverso trattamento fra gli autotrasportatori italiani e quelli con sede all'estero ma che operano in Italia. Questi ultimi non sono obbligati ad aderire al Sistri. Saranno così favoriti rispetto alle aziende nazionali. Così si legalizza nei fatti una forma di concorrenza sleale.

Non viene certo incontro alle esigenze di semplificazione più volte sollecitate dalle imprese la novità del DURT. E' il documento di regolarità tributaria richiesto in edilizia. La certificazione che l'impresa ha assolto regolarmente a tutte le scadenze tributarie rilasciata dall'Agenzia delle Entrate. Un nuovo mostro burocratico, insomma, fortunatamente sparito nel passaggio dalla Camera al Senato; altrimenti nuova burocrazia e nuovi costi si sarebbero abbattuti sulle nostre imprese.

Ma *lor signori* sanno quello che fanno?



Confartigianato Imprese Piemonte:

Francesco Del Boca nuovo presidente



Francesco Del Boca insieme al presidente uscente, Giorgio Felici

Francesco Del Boca, presidente di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale è il nuovo presidente che guiderà Confartigianato Imprese Piemonte nei prossimi quattro anni. Il presidente Del Boca succede al presidente Giorgio Felici, e nel suo mandato sarà affiancato da tre vicepresidenti: Adelio Ferrari (vicario), Daniela Biolatto e Michele Giovanardi, insieme nella foto, con il segretario regionale Silvano Berna.

Francesco del Boca è stato eletto nel corso dell'assemblea di Confartigianato Imprese Piemonte, svoltasi a Torino il 10 luglio scorso.

Del Boca è imprenditore del settore trasporti, nato a Boca nel 1952. Dopo la laurea in economia all'università Cattolica di Milano entra nell'azienda di autotrasporti di famiglia affiancando l'impegno sindacale in Confartigianato Novara Vco. Delegato provinciale della categoria autotrasporto, nel 1995 diviene presidente regionale degli autotrasportatori di Confartigianato.

Dal 2004 al 2012 è presidente degli autotrasportatori di Confartigianato anche a livello nazionale ed assume poi il ruolo di membro effettivo del comitato centrale per l'albo autotrasporto presso il ministero dei trasporti e delle infrastrutture.

A livello europeo dal 2008 è presidente di Uetr, l'organizzazione che unisce tutte le associazioni europee del settore trasporto, ed è componente del consiglio direttivo di Ueapme che raggruppa tutte le associazioni delle pmi europee.

Appena eletto Del Boca ha illustrato in conferenza stampa le sue linee programmatiche per il prossimo quadriennio ed ha commentato i dati dell'ultima indagine congiunturale relativa al terzo trimestre 2013. In particolare ha sottolineato che "in questa difficilissima congiuntura, obiettivo comune di Confartigianato Piemonte è quello d'essere ancora più vicina alle esigenze delle imprese, in sinergia con la Confederazione a livello nazionale. In questo modo si potrà meglio, ed in modo più efficace, rapportarsi alle istituzioni europee perché è là che maturano moltissimi provvedimenti che riguardano da vicino gli artigiani" precisando che "l'eccezionalità e la gravità della crisi che stiamo attraversando fa pagare il prezzo più alto al sistema delle piccole imprese, la cosiddetta spina dorsale produttiva del nostro Paese".

Amleto Impaloni



Il tavolo della presidenza

Confartigianato

TEMPI DI PAGAMENTO

**I risultati dell'Osservatorio di Confartigianato:
è sempre emergenza crediti insoluti, poco rispettata la legge
sui tempi di pagamento.
I privati sono peggiori pagatori rispetto alla Pa**



I risultati del monitoraggio segnalati dal Presidente di Confartigianato Merletti durante un incontro con il Vicepresidente della Commissione Ue Antonio Tajani

La legge sui tempi di pagamento in vigore dall'1 gennaio 2013 stenta ad essere rispettata dai committenti pubblici e privati. Lo confermano le segnalazioni di artigiani e piccoli imprenditori all'Osservatorio attivato il 31 gennaio 2013 da Confartigianato e visibile sul sito della Confederazione (www.confartigianato.it).

I risultati sono stati comunicati oggi dal Presidente di Confartigianato Giorgio Merletti nel corso di un incontro con il Vicepresidente della Commissione europea Antonio Tajani.

Secondo i dati raccolti dall'Osservatorio di Confartigianato soltanto il 13,4% degli imprenditori rileva che i tempi di pagamento della Pubblica amministrazione si sono accorciati, mentre il 68,7% li considera invariati e il 17,9% segnala che si sono addirittura allungati.

Il fenomeno dei ritardati pagamenti si è aggravato nelle transazioni commerciali tra privati, dove si concentra l'87,5% dei crediti insoluti a danno degli artigiani. Il 36,6% dei piccoli imprenditori dichiara che i tempi di pagamento dei privati si sono allungati, a fronte del 50% che non ha rilevato cambiamenti, mentre solo il 13,9% segnala una diminuzione dei tempi per veder saldate le fatture.

Dall'Osservatorio emerge poi che oltre il 50 per cento dei debiti della Pubblica Amministrazione verso le piccole imprese è fatto da crediti di modesta entità, fino a 2000 euro, e soltanto il 3,6% dei crediti supera i 50.000 euro, a dimostrazione della complessità amministrativa e farraginosità delle procedure.

Il dato cambia nei crediti verso altre imprese private: la quota di debiti fino a 2000 euro riguarda il 22,3% delle imprese creditrici, mentre i debiti fino a 50.000 euro riguarda il 25% degli imprenditori.

"A 8 mesi dall'entrata in vigore – ha sottolineato il Presidente Merletti – l'applicazione delle nuove norme in Italia risulta ancora scarsa e, addirittura, il fenomeno dei crediti insoluti è peggiorato nei rapporti tra privati. Per quanto riguarda i debiti della Pa subiamo gli effetti di un sistema di regole e procedure, soprattutto per l'esigenza di tenere i conti pubblici sotto controllo, che ha frenato l'efficienza amministrativa dei processi di pagamento, fino a produrre debiti arretrati che superano la cifra di 91 miliardi". "Tra le cause dei debiti dei privati – ha aggiunto Merletti – vi sono le inefficienze della giustizia civile, che rendono conveniente essere cattivi pagatori".

DURT: introdotto alla Camera, bocciato al Senato

Confartigianato: "Bene l'abolizione ma chiediamo più coraggio: via anche la responsabilità solidale negli appalti"

DURT addio. Lo ha deciso il voto congiunto delle Commissioni Affari Costituzionali e Bilancio del Senato. Il documento - Documento Unico di Regolarità tributaria - avrebbe comportato per le aziende del settore edilizia un nuovo, inutile carico burocratico. "Plaudiamo alla decisione delle Commissioni di Palazzo Madama" afferma Giuliano Nicola, delegato della Sezione Edilizia di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale "di fronte alla paventata introduzione del DURT verificatasi alla Camera l'unica decisione che il Senato poteva prendere, nel dibattito sul Decreto del Fare, era quella di abolire il DURT. Ma diciamo



anche che questa soluzione è incompleta: deve essere accompagnata dalla definitiva soppressione della responsabilità solidale negli appalti, come abbiamo chiesto anche unitariamente come Rete Imprese Italia".

"La responsabilità solidale negli appalti - spiega Nicola - obbliga alla corresponsabilità del versamento delle ritenute, relative ai dipendenti utilizzati per appalti e subappalti, non argina il lavoro nero né l'economia sommersa. Rallenta solo i pagamenti in una fase nella quale la vita stessa delle imprese dipende dalla disponibilità di liquidità e di credito".

"E' venuto il momento - conclude Nicola - di intervenire con urgenza per eliminare tutti gli aggravi, le difficoltà e i ritardi che le piccole imprese sono costrette a sopportare nello svolgere compiti di controllo che spettano all'amministrazione finanziaria. Chiediamo al Parlamento, quindi, una decisione drastica: sia cancellata la responsabilità solidale negli appalti, sia tolto di mezzo questo macigno sulla strada delle imprese, del lavoro, dello sviluppo".

SISTRI: proposte non accettabili dal Governo!



Torna il SISTRI, il Sistema di tracciabilità dei rifiuti che Confartigianato ha denunciato da sempre come perfettamente inutile e capace solo di generare costi e burocrazia per le imprese?

Parrebbe di sì! Dopo promesse di abolizione il Governo torna infatti al SISTRI, limitandolo ai soli rifiuti pericolosi ma di fatto non cambiando nulla per gestori e trasportatori.

"E' mancato il coraggio di af-

frontare una riforma in un settore importante di un sistema di tracciabilità che mai ha funzionato" commenta Francesco Del Boca, presidente di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale "Il SISTRI va annullato e ripensato nella sua completezza, perché è un sistema costoso, inutile e genera solo burocrazia senza tutelare l'ambiente e perseguire i crimini delle ecomafie".

"Nonostante l'annuncio del Governo, per autotrasportatori e gestori nulla cambia rispetto a prima, e dal primo di ottobre le norme avranno effetto" denuncia ancora Del Boca "Anche Rete

Imprese Italia, in modo unitario, ha sollecitato strumenti di reale semplificazione a misura delle piccole imprese che consentano di superare il modello del Sistri".

"Negli ultimi due anni le imprese hanno speso 70 milioni di euro per l'iscrizione al Sistri, per l'acquisto di oltre 500mila chiavette usb e di quasi 90mila black box a fronte di un sistema mai entrato in funzione. Lo ripeto: 70 milioni di euro spesi per niente!". Denuncia ancora Del Boca "Buon senso e giustizia vorrebbe che questi soldi versati dalle imprese per un sistema che non ha mai funzionato fosse restituiti a chi li ha versati, a quelle imprese che oggi sono in difficoltà gravissima e che sempre più spesso non ce la fanno ad andare avanti".

FISCO/ Rilevazione nazionale di Confartigianato

IMU su immobili produttivi: nel 2012 è costata alle imprese 9,3 miliardi e da gennaio è già aumentata di 491,2 milioni, +8,3%. Con Tares tasse su imprese e famiglie cresceranno del 17,6%

9,3 miliardi: è quanto hanno pagato nel 2012 gli imprenditori italiani per l'Imu sugli immobili produttivi. Una somma pari al **39,1%** del totale dei **23,7 miliardi di gettito Imu dello scorso anno**. Ma da gennaio 2013 l'imposta municipale sui capannoni delle imprese è più costosa: infatti l'aumento automatico da 60 a 65 del moltiplicatore da applicare alle rendite catastali per gli immobili produttivi, scattato da inizio anno, ha fatto lievitare il **prelievo Imu dell'8,3%**, pari a **491,2 milioni di euro di maggiori tasse per le aziende italiane**.

In vista delle decisioni del Governo su Imu e Tares, **Confartigianato ha calcolato l'impatto dei due tributi su imprese e famiglie**. E si scopre che, rispetto all'Ici, l'Imposta municipale sugli immobili ha generato un maggiore prelievo fiscale di **14,5 miliardi** sui contribuenti italiani.

A pagare di più, nel passaggio da Ici a Imu, sono stati gli imprenditori. Infatti il 50,6% dei Comuni italiani ha aumentato l'aliquota base da applicare agli immobili produttivi, il 47,9% ha mantenuto

l'aliquota base del 7,6 per mille e soltanto l'1,6% dei Comuni l'ha ridotta: con il risultato che l'**aliquota media nazionale applicata agli immobili produttivi è pari al 9,4 per mille**, a fronte del valore base del 7,6 per mille.

Se l'Imu ha aumentato il prelievo fiscale sulle imprese, le cose non sembrano migliorare con la Tares. Secondo Confartigianato, l'applicazione del nuovo tributo su rifiuti e servizi provocherà un **aumento medio di 26 euro per abitante**, pari al **17,6% in più** rispetto a quanto avviene con l'applicazione degli attuali tributi sui rifiuti: Tarsu e Tia.

I rincari derivanti dalla Tares andrebbero a sommarsi ai continui **aumenti** registrati in questi anni dalle **tariffe dei rifiuti**: tra marzo 2012 e marzo 2013 sono cresciute del **4,9%**, tra marzo 2008 e marzo 2013 gli aumenti sono stati del **22,1%** e, addirittura, negli ultimi 10 anni hanno raggiunto il **+ 56,6%**.

Per alcune tipologie di imprese, l'applicazione della Tares sarebbe

un vero e proprio salasso: è il caso delle attività artigiane di pizza al taglio operanti in piccoli Comuni che attualmente applicano la Tarsu e che, con l'introduzione della Tares, subirebbero rincari del **301,1%**. Non andrebbe meglio per i laboratori artigiani di pasticceria che pagherebbero il **181,7%** in più. Aumenti significativi anche per i piccoli produttori di pane e pasta che nel passaggio da Tarsu a Tares sarebbero costretti a sborsare il **93,6%** in più.

"Gli imprenditori - commenta il Presidente di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale Francesco Del Boca - non possono sopportare ulteriori aumenti di pressione fiscale, né l'incertezza su tempi e modalità di applicazione dei tributi. Per quanto riguarda l'Imu non è giusto che gli immobili produttivi siano trattati alla stregua delle seconde case: i nostri laboratori vanno esentati dall'imposta perché sono la nostra prima casa. In definitiva, su Imu e Tares vanno trovate soluzioni che, oltre ad evitare l'inasprimento della tassazione, siano capaci di garantire la semplificazione impositiva e amministrativa".



Terre e rocce da scavo dopo la conversione Decreto Fare

Dal 21 agosto 2013 possibilità di gestire questi materiali come sottoprodotti e non come rifiuti



Il tema delle terre e rocce da scavo è stato oggetto di numerosi interventi normativi (a partire dal Decreto Ronchi D.lgs. 22/97 in seguito dal testo unico ambientale D. Lgs. 152/06 e s.m.i. fino ad arrivare al D.M. 161/2012).

Nel 2013, al fine di trattare il tema specifico della gestione dei materiali di scavo come sottoprodotti e non come rifiuti, il legislatore ha definito delle modalità operative sempre più specifiche; oggi la materia è definita dall'art. 41bis del decreto legge 21 giugno 2013, n° 69, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" (cd "decreto Fare"), in vigore dal 21 agosto 2013.

Alla luce dell'entrata in vigore del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 (c.d. "decreto del fare"), la gestione delle terre e rocce da scavo come sottoprodotti è la seguente:

1. Se i materiali da scavo derivano da opere sottoposte a Valutazione di Impatto Ambientale e Autorizzazione Integrata Ambientale si deve far riferimento al DM 161/2012 (Piano di Utilizzo);
2. Negli altri casi la classificazione come sottoprodotto dei materiali di scavo è fissata dall'art. 41 bis del Decreto Legge 21 giugno 2013 n. 69 e dovrà fare riferimento ai requisiti dell'art. 184

bis del D.Lgs. 152/2006. Nei requisiti è ammesso il trattamento legato alla normale pratica industriale (vagliatura, macinazione, etc.).

Con riferimento al punto 1, il D.M. 10 agosto 2012 n.161 all' art.1 c. 1 lettera b)) definisce le terre e rocce da scavo:

- il suolo o sottosuolo, con eventuali presenze di riporto, derivanti dalla realizzazione di un'opera quali, a titolo esemplificativo: scavi in genere (sbancamento, fondazioni, trincee, ecc.); perforazione, trivellazione, palificazione, consolidamento, ecc.; opere infrastrutturali in generale (galleria, diga, strada, ecc.); rimozione e livellamento di opere in terra;
- materiali litoidi in genere e comunque tutte le altre plausibili frazioni granulometriche provenienti da escavazioni effettuate negli alvei, sia dei corpi idrici superficiali che del reticolo idrico scolante, in zone golenali dei corsi d'acqua, spiagge, fondali lacustri e marini;
- residui di lavorazione di materiali lapidei (marmi, graniti, pietre, ecc.) anche non connessi alla realizzazione di un'opera e non contenenti sostanze pericolose;
- I materiali da scavo possono contenere anche i seguenti materiali: calcestruzzo, bentonite, polivinilcloruro (PVC), vetroresina, miscele cementizie e additivi per scavo meccanizzato.



Con riferimento al punto 2 la nuova norma prevede che il produttore del materiale di scavo attesti il rispetto dei requisiti che consentono di considerare il materiale di scavo come sottoprodotto attraverso apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. Tali requisiti sono:

- la destinazione di utilizzo deve essere certa e definita;
- **devono essere rispettati i valori delle concentrazioni soglia di contaminazione di cui alle colonne A e B della Tabella 1 dell'allegato 5 alla parte IV del D. Lgs. 152/06;**
- **in caso di destinazione a ciclo produttivo l'utilizzo non deve determinare variazioni qualitative o quantitative delle emissioni rispetto al normale utilizzo delle materie prime;**
- al fine del riutilizzo, deve dimostrare che non sia necessario sottoporre il materiale a preventivo trattamento (è ammesso il trattamento legato alla normale pratica industriale quale vagliatura, macinazione, ecc.).

Qualora l'area oggetto dello scavo sia stata soggetta ad attività antropica, si consiglia vivamente la verifica sperimentale presso un laboratorio (preferibilmente accreditato Accredia) della compatibilità ambientale del materiale, accertando che il contenuto di sostanze potenzialmente inquinanti sia inferiore alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) tenuto conto della destinazione d'uso.

Poiché le CSC sono molto ristrette (tabella 1 allegato 5 alla parte IV d.lgs n. 152/2006) e si differenziano a seconda che la destinazione d'uso del terreno sia per aree destinate a verde pubblico o privato o residenziale (colonna A), oppure, siti ad uso commerciale o industriale (colonna B), si consiglia alle imprese interessate di non sottovalutare l'importanza di avere certezza di non contaminazione dei terreni.

Tale attenzione è dovuta dal fatto che, qualora l'Ente competente o un organo di controllo dovesse accertare l'assenza del requisito di compatibilità ambientale, a causa del superamento di uno o più parametri, il dichiarante oltre ad aver dichiarato il falso mediante autocertificazione (per la quale si rischia una sanzione penale), potrebbe incorrere anche in sanzioni per:

Abbandono di rifiuto (da 300,00 a 3.000,00 euro per rifiuti non pericolosi e fino al doppio per i pericolosi); Attività di gestione di rifiuti non autorizzata (arresto da 3 a 12 mesi e sanzione da 2.000,00 a 26.000,00 euro si tratta di rifiuti non pericolosi); Realizzazione e/o gestione di discarica non autorizzata (arresto da 6 mesi a 2 anni con ammenda da 2.600,00 euro a 26.000,00 euro); Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti (reclusione da 1 a 6 anni).

Rispettati i requisiti necessari per la gestione del materiale da scavo come sottoprodotto, il produttore, in concomitanza con l'iter edilizio, invia all'Arpa territorialmente competente, una "dichiarazione", nella quale si indicano sufficienti informazioni sulla quantità e qualità dei materiali da scavo, sui siti interessati (produzione, deposito e utilizzo), e tempi previsti per l'utilizzo (che non possono comunque superare un anno dalla data di produzione salvo il caso in cui l'opera nella quale il materiale è destinato ad essere utilizzato preveda un termine di esecuzione superiore).

Il produttore, inoltre, deve inoltre confermare l'avvenuto utilizzo alle Arpa in riferimento al luogo di produzione e di utilizzo.

Al fine di facilitare l'applicazione della normativa, Arpa Piemonte ha predisposto alcune indicazioni per l'applicazione della norma in materia di terre e rocce da scavo e uno schema di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che alleghiamo alla presente comunicazione. (ulteriori indicazioni al sito www.arpa.piemonte.it)

Si ricorda che Confartigianato Imprese è a Vostra disposizione per consulenze all'indirizzo e mail sicurezza.ambiente@artigiani.it e al numero di telefono 0321-661111.

Si ricorda altresì che per le verifiche di contaminazione dei terreni potete contattare il Centro Servizi Lapideo del Verbano Cusio Ossola tel 0324 338822 o mandare mail a massimo.marian@csl-vco.it. Ai soci Confartigianato è riservato uno sconto rispetto ai normali prezzi di listino.



Campagna prevenzione della carie

Interessante opportunità per i soci di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale e loro familiari. Lo Studio dentistico della dottoressa Cinzia Biliotti di Novara (via Ravizza 27, tel 0321620437) propone una campagna prevenzione della carie con una visita gratuita e una seduta di igiene orale con insegnamento dell'uso corretto dello spazzolino e pratica di mantenimento quotidiano dell'igiene orale a un prezzo convenzionato.

Per informazioni: tel 0321.620437, www.studiocinzia-biliotti.it, studiocinziabiliotti@gmail.com



La Regione Piemonte ha accolto la richiesta di Confartigianato, più volte sollecitata, per posticipare dal 1 settembre 2013 al 31 dicembre 2014 il termine entro il quale sarà necessario adeguare i limiti emissivi degli impianti alimentati a metano, Gpl e gasolio compresi tra 35 kW ed 1 MW. Inoltre è stata estesa la deroga introdotta nel 2011 per i generatori di calore alimentati a gasolio, che prevedeva la possibilità condizionata di riferirsi ad un valore limite per le emissioni di ossidi di azoto (Nox) pari a 120 mg/kWht piuttosto che 80 mg/kWht. Maggiori notizie su www.artigiani.it



Regione Piemonte: proroga per l'adeguamento dei generatori di calore

Taxi con tecnologia GPRS/GSM: IVA rimane al 4%

L'Agenzia delle Entrate ha confermato alle prestazioni di servizi di radiotaxi che utilizzano tecnologia GPRS/GS M si applica l'aliquota Iva agevolata al 4%. La conferma viene dopo una apposita istanza che aveva posto il problema. Tecnicamente il servizio di radiotaxi basato su tecnologia GPRS/GSM si configura come una prestazione di radiodiffusione circolare relativa al servizio di trasporto pubblico o noleggio da rimessa.



Confartigianato Imprese a sostegno del Profilo Professionale dell'odontotecnico

Confartigianato Imprese attraverso un articolato intervento sui Ministri della Salute, Beatrice Lorenzin, degli Affari Regionali, Graziano Delrio, e degli Affari Europei, Enzo Milanese, nonché sul Presidente della Conferenza delle Regioni, Vasco Errani, ha rappresentato le maggiori criticità che investono il settore odontotecnico, auspicando incontri ad hoc nell'ambito dei quali approfondire nel merito le richieste.

"In particolare abbiamo evidenziato le problematiche relative all'approvazione del profilo professionale ed espressa la necessità di una migliore definizione degli ambiti di competenza e dei requisiti necessari relativamente alla fabbricazione dei dispositivi medi-

ci su misura nell'ambito della discussione del nuovo Regolamento, attualmente all'esame del Parlamento Europeo" spiega Marco Francisco, vicepresidente di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale e presidente regionale di Fenaodi Confartigianato.

Un primo riscontro da parte del Ministro per gli Affari Europei, Enzo Milanese, ha rassicurato circa l'attenzione delle Istituzioni rispetto ai profili normativi sia di livello nazionale che europeo che interessano la professione dell'odontotecnico. L'intervento di Confartigianato Imprese si inserisce all'interno dell'azione intrapresa da Rete Imprese Italia.

Tirocini formativi settore legno: consegnati gli attestati ai primi dieci "futuri falegnami"

Mercoledì 25 luglio ai primi dieci tirocinanti del progetto Bottega di mestiere settore legno - promosso nel Novarese da dieci aziende del settore legno del sistema Confartigianato attraverso il programma AMVA (Attività e mestieri a vocazione artigianale) di Italia Lavoro - è stato consegnato l'attestato di fine tirocinio.

"Come imprese partecipanti al progetto siamo soddisfatti dell'esito di questo primo ciclo di tirocini" commenta Roberto Ceffa, delegato della sezione Legno di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale e capofila del progetto "dopo la pausa estiva, in settembre partirà il secondo



ciclo con altri 10 ragazzi e da febbraio 2014 sarà attivato il terzo e ultimo ciclo".

Presenti alla consegna, per Italia Lavoro, la tutor della Bottega, Catia Pernigotto, e Giovanna Santarsiero.

Le dieci imprese del settore legno del sistema Confartigianato che hanno dato vita alla Bottega di

mestiere del settore legno sono: Castano Srl - Galliate, Piaterro Angelo - Nebbiono- Andrea Valazza - Boca, Falegnameria Vandoni - Novara, Salsa Fernando - Bellinzago Novarese, Pirali Serramenti In Legno - Armeno, Baroni Roberto - Armeno - Delfino Bonetti - Casalvolone, Bertolo Paolo - Novara, Benecchi Srl - Galliate.

I ragazzi partecipanti al primo ciclo di tirocinio sono stati: Rocco manzo, Andrea Bollati, Mauro Pietro Arena, Massimo Mazza, Davide Piazzola, Simone Chiggio, Daniele Bolettieri, Carlo Coretta, Giuseppe Castellano, Luca Trevisan.

AF- ARTIGIANO IN FIERA

(Rho-Pero, 30 novembre - 8 dicembre 2013)

La Regione e Unioncamere Piemonte, in collaborazione con Confartigianato Imprese coordinano, anche per l'anno in corso, la partecipazione delle aziende piemontesi alla 18^{ma} edizione di AF- ARTIGIANO IN FIERA (Rho-Pero, 30 novembre - 8 dicembre 2013). Hanno titolo ad essere ammesse alla partecipazione all'interno della collettiva regionale tutte le aziende artigiane ed agricole attive iscritte ad una delle Camere di Commercio del Piemonte, con priorità alle imprese in possesso del marchio Piemonte Eccellenza Artigiana. I costi per le aziende partecipanti, avranno un importante contributo della Regione e Unioncamere Piemonte. Anche quest'anno particolare attenzione è stata prestata alle aziende che partecipano per la prima volta alla fiera; queste potranno beneficiare di un'ulteriore agevolazione, le adesioni di massima dovranno pervenire entro 15 ottobre 2013. Per informazioni: tel. 0321/661111 (rif. dott. Alessandro Scandella)

Denominazione Associazione

Ricordiamo che la denominazione della nostra Associazione, da Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola, è variata in

CONFARTIGIANATO IMPRESE PIEMONTE ORIENTALE

Sede centrale in via San Francesco d'Assisi 5/d - 28100 NOVARA
tel 0321 661111 - fax 0321 628637
mail: info@artigiani.it
posta certificata: artigiani@pec.confartigianato.it

Questa nuova denominazione dovrà essere usata per ogni comunicazione verso l'Associazione.



Confartigianato

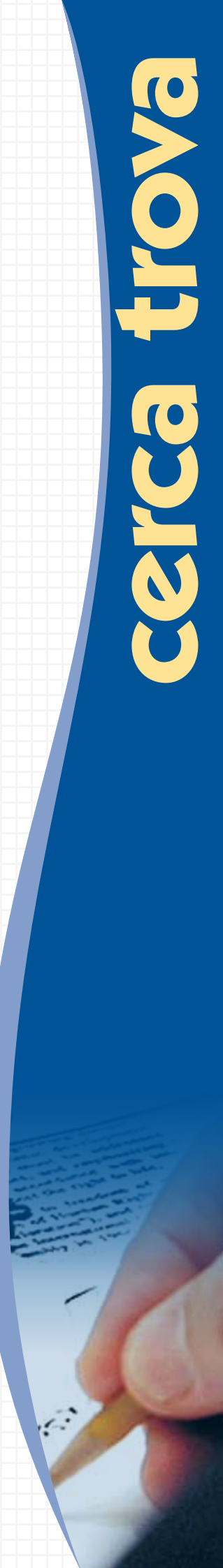
- ▣ Vendesi macchine da cucire: Necchi 840-134 a braccio; Necchi 885-461 rasa-filo; Pfaff 378685-463-6/01 bs piana; Union Special 53700/B bordatrice cantenella; Samato Europa M52001 taglia e cuci. Per informazioni contattare 0323/61924 o 335/5744715.
- ▣ Cedesi attività di parrucchiera e/o affittasi salone già arredato (mq. 55). Per info chiamare 338/2606332 o 340/0843307.
- ▣ Vendo n° 3 finestre legno Douglas tintato, misure telaio L cm 88 x H cm 133 ad una anta tirare sx apertura ribalta, complete di vetro magnetronico. Cad. euro 300,00. Per info tel. 0322/956594.
- ▣ Vendo antone blindato due ante, chiusura solo interna per misure vano L cm 123 x H cm 223, rivestito pino tinto a doghe orizzontali, euro 350,00. Per info tel. 0322/956594.
- ▣ Causa pensionamento cedo attività ben avviata con attrezzatura per parrucchiera uomo - donna (prezzo modico). Per informazioni tel. 0331/971728-cell. 347/3158240.
- ▣ Vendo n° 2 tino da vino in plastica da 600 litri come nuovi a € 150 cad. Per info 333/6165151.
- ▣ Fiat ducato 2.3 bianco, passo lungo, tetto alto. Km 75.000,00, dicembre 2008, furgonato 3 posti, 6 marce, 120cv, rampa di carico manuale, portata 1 t., omologata, passo 120. Vendesi passaggio a mezzo poi' piccolo. € 14.000,00 trattabili. Per info. 347/0704487. Comune di Sillavengo vendesi terreno artigianale edificabile di circa mq. 10.000 urbanizzato. Trattativa riservata. Per informazione telefonare al seguente n. 338/9404128.
- ▣ Lago Maggiore sponda Piemontese (No) cedesi (causa trasferimento) avviatissimo panificio con negozio - posizione centralissima - buon giro d'affari - affitto contenuto con alloggio arredato soprastante: Ottimo investimento - gestione familiare. Per informazioni telefonare al numero 334/2316603.
- ▣ Cedesi attività di lavanderia in Novara, ben avviata ottima clientela, per informazioni rivolgersi allo 0321/474224.
- ▣ Vendesi appartamento in Domodossola al 3° piano composto da: ampio soggiorno, cucina abitabile, due camere da letto, doppi servizi, ripostiglio, cantina e posto auto. Per informazioni telefonare ore pasti al n° 338/3289850.
- ▣ Vendesi casa indipendente da ristrutturare in Via Polo Silva n. 6 in Domodossola composta da n. 3 appartamenti di mq 70 circa cadauno con relative cantine e al piano terra negozio di mq 35 da ristrutturare € 130.000,00. Per informazioni telefonare ore pasti al n. 338/3289850.
- ▣ Causa cessata attività cedesi licenza trasporto c/terzi q.li 115. Contattare il n. 338/6578989.
- ▣ Cedesi attività panetteria/pasticceria a Verbania in zona centralissima (unica del paese) a pochi passi dal lago. Prezzo molto interessante. Per ulteriori informazioni contattare n° 338/7584197.
- ▣ Cedesi attività di parrucchiere unisex in Novara Via San Bernardino da Siena 4/B, avviata da 12 anni causa trasferimento prezzo interessante € 15.000. Tutto in regola. P er info telefonare al 331/6459223.
- ▣ Transpallet elettrico Jungheirinch, portata 16 quintali, marcia lenta e veloce, ricondizionato, ruota di trazione in vulcolan, completo di carica batterie, perfettamente funzionante. Mantenuto e revisionato dalla ditta produttrice. Vendita causa inutilizzo. € 2.800,00 trattabili. Per informazioni 347/0704487.
- ▣ BORDIGHERA: vendesi appartamento bilocale, ampio terrazzo con vista sul mare, garage e posto auto situato in villa ristrutturata. Per informazioni contattare il numero 347/5715383.
- ▣ Affittasi deposito su mq 150 in zona di San Pietro Mosezzo fronte strada provinciale. Vicinanza ingresso autostrada. Per informazioni telefonare al n° 349/3605036.
- ▣ Affittasi capannone artigianale di mq 350, completo di servizi e impianti in zona Borgoticino. Per informazioni telefonare al n° 347/5715383.
- ▣ Per chiusura attività vendesi a pezzo di realizzo, macchine per calze varie finenze, rimagliatrici, compressori, bancali stiro con forme elettriche, roccatrici matasse e fusi 11/11, tavoli e scaffali varie misure, gru idraulica. Inoltre affittasi locali uso magazzino. Tel. E Fax 0322/900105.
- ▣ In Ossola zona panoramica, cedesi in gestione avviato albergo ristorante bar, ideale per nucleo familiare. Per informazioni tel. 338/5371735
- ▣ Cedesi Bar in Gravello Toce (VB). Buona opportunità per conduzione familiare: Per informazioni se veramente interessati - telefonare 333/8537916.
- ▣ Cessione azienda KING PIZZA pizzeria d'asporto sita in Via Rossetti Valentini, 19 a Santa Maria Maggiore. Per informazioni 338/1146820. (TRATTATIVA PRIVATA).
- ▣ Affitto a Gravello Toce in zona industriale, capannone di recente costruzione. Composto da area attività 400 mq. Uffici, servizi con spogliatoio e doccia, impianto riscaldamento a metano, impianto illuminazione, area esterna di 250 mq. Per contatti cell. 335/8408122.
- ▣ Affittasi in Omegna (VB) Via IV Novembre, locale mq. 400 c.a. Con ufficio uso vendita ed esposizione, varie possibilità di utilizzo e gestione. Ampio parcheggio interno. Eventuali ulteriori mq 400 c.a. Per esposizione o deposito. Per informazioni: 393/2935469 ore ufficio.
- ▣ Vendita Attività: cessione totale o quota di partecipazione societaria o gestione a riscatto. Novara Centro - Avviato Centro Estetico di Prestigio. Bellissimo Centro Estetico dal 1989 - di circa 160 mq., situato al primo piano in un palazzo signorile con vista fronte strada in zona di forte passaggio. Composto da ingresso con area accoglienza e ufficio amministrativo, costi-

tuito da n° 8 ampie cabine ottimamente attrezzate e arredate elegantemente di cui una vasca per cromoterapia e bagno di vapore. Bagno completo di doccia e sanitari. Le cabine sono complete di tutti i macchinari in ottimo stato: Prodotti di ultima generazione. Si eseguono Trattamenti Viso/Corpo-Massaggi-Epilazione Laser e Luce Pulsata solarium - Mani e Piedi... Ambiente accogliente, clientela fidelizzata e portafoglio clienti ampio. La suddetta attività è leader nel settore e gode di un'ottima reputazione. Ben avviato, con spese di affitto e di gestione minime. Euro 220.000 trattabili. Trattativa riservata. Tel. 392/5454106.

- ▣ VENDESI: Lampada viso trifacciale sportarredo 3stars PRDFI 700. Lampada corpo doccia antipanico aperta sportarredo lipoexotic 150 9001/2000. Prezzo di € 20.000,00; Per inf: 340/9759561.
- ▣ Studio tecnico in Comignago, con esperienza cinquantennale nel campo della progettazione edilizia, topografia, catasto, perizie e consulenze, con al suo interno diverse figure tecniche, disponendo di locali. Affitta parte dei suoi spazi, offrendo anche la disponibilità della struttura ad altri professionisti, interessati ad avere distaccamenti della propria sede o ad ampliare la propria clientela in zona. Per inf 0322/504104 o info@progettostudioasso-clati.it
- ▣ Vendesi Toyota RAV4 del febbraio 2007, c.c. 2230, trapezopne integrale inseribile km. 154.000, a € 7500,00. Per informazioni 0322/880500 e 328/2176601.
- ▣ Affittasi capannone a Crodo (VB) a un chilometro uscita superstrada mq 250 area coperta con ampio piazzale antistante tel. 0324/61247.
- ▣ Cedesi attività parrucchiera xona centrale Crevoladossola (VB) con arredamento in buono stato € 25.000,00 trattabili. TEL. 0324/ 61247 - 338/2377762 - 347/0430535.
- ▣ Cedesi attività di lavanderia in Verbania Intra, causa pensionamento, ottima clientela. Per info contattare numero 0323/402800.
- ▣ Affittasi a Verbania Pallanza, a soli 50 metri dal lago e comodo a tutti i servizi, grazioso bilocale indipendente ristrutturato ed arredato. Composto da: soggiorno con angolo cottura, camera da letto mansardata, bagno con box doccia e finestra, balcone. L'appartamento è dotato di riscaldamento autonomo. Parabola, caminetto con inserto a legna ad alto rendimento, parquet in camera da letto ed ottime rifiniture in legno e pietra a vista. NO SPESE CONDOMINIALI. INFO: 346/1678969.
- ▣ Per cessazione attività' vendo posteggio mercato su Santa Maria Maggiore - giorno di mercato: Lunedì - per informazioni telefonare: 0324/ 238737 oppure al cell. 338/1775893.
- ▣ Vendesi autocarro mercede 508D anno 1975 - ottime condizioni si conduce con patente C - per informazioni telefonare 0324/238737 oppure al cell. 338/1775893.
- ▣ Vendesi attività pasticceria (panetteria) in Baveno zona centralissima, prezzo molto interessante. Per informazioni contattare il n° 335/212485.
- ▣ Affittasi storica pasticceria in Cannobio zona centrale. Info al n° 377/2811243.
- ▣ Cedesi in Omegna attività di lavasecco per raggiunti limeti di età. Per informazioni telefonare al n° 340/2564855.
- ▣ Esclusivamente per ragioni di salute, cedesi negozio di alimentari, mini market, edicola nel centro storico di Arizzano Piazza Della Chiesa. Per informazioni telefonare al n. 0323/551430 (ore negozio) o al n. 0323/551707(ore pasti).
- ▣ Vendesi attività di lavanderia, ottima clientela, avviamento trentennale. Locali in affitto siti in Viale Volta a Novara. Per info telefonare al 366/1872526.
- ▣ Per chiusura attività al 31/12/2012 vendo a prezzo di realizzo arredamento per negozio da parrucchiera in ottimo stato. Per info tel. 0321/471920.
- ▣ Affittasi a Verbania Intra in zona centrale, palazzina indipendente di 270 mq totali scuola - ufficio - centro benessere o palestra. Eventualmente frazionabile. Per informazione contattare il 333/1756589.
- ▣ Cedesi avviato studio estetico in Novara in zona centrale. Lo studio è completamente ristrutturato e dotato di macchinari per luce pulsata, radiofrequenza, cabina solarium. Ottima clientela e prezzo interessante. Contattare il n° 333/8248102.
- ▣ Vendesi autocarro midlum ql 160 - portata utile ql 80 anno 2001 - km 96.000 2 assi - lunghezza cassone mt 3,60 ribaltabile su 3 lati - monta gru palfinger 11 m. - clima in cabina - gommato a nuovo - unico proprietario. Info 3357868574.
- ▣ Cedo lavanderia in Novara, in zona di passaggio, ben avviata, ottima clientela, motivo pensionamento. Per informazioni cell. 388/6438931.
- ▣ Cedesi attività di copisteria interland novarese, ottima posizione vicinanza scuole, prezzo interessante. Per info telefonare al n° 338/8270036.
- ▣ Cedesi attività: Hotel due stelle, 11 camere, sala ristorante con vista panoramica Bar, terrazza panoramica. Sito in Arola provincia di Verbania. Prezzo molto interessante. Per informazioni telefonare al 349/5340806.
- ▣ Vendesi tavolo a frattino in noce con gamba in lira - epoca fine '600 - inizio '700 Piemonte /Liguria - nessun restauro. Telefonare ore ufficio allo 0321/661111 (chiedere di Antonella).
- ▣ Affittasi negozio lungo lago Pallanza libero da gennaio 2014. Per informazioni telefonare al numero 333/272879.

Vendo FIAT DUCATO passo lungo 120 MULTIJET 2300 CC anno 2007 km 1450 kg. Prezzo è di € 12.000. Per informazioni telefonare al n° 349/4082539.

Vendo automezzo con licenza trasporto conto terzi 115 q.li per cessazione attività. Chi fosse interessato contattare tel. 336/ 581244.



Partner ideale del vostro Business



Leader in Multimedia & Document Managing



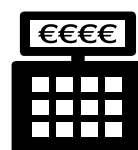
**STAMPANTI
MULTIFUNZIONI**



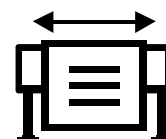
INFORMATICA



**INTERNET
TELEFONIA - TELEFAX**



**REGISTRATORI
DI CASSA**



PLOTTER



**AUDIOVISIVI
VIDEOCONFERENZE**



**ARREDI
PER L'UFFICIO**



CONSUMABILI



**ASSISTENZA
TECNICA**



**CONSULENZA
E SOLUZIONI**

Dal 1964 garantiamo consulenza professionale nelle soluzioni di vendita, noleggio, servizi e assistenza tecnica. Il nostro know-how è al servizio di aziende, uffici, professionisti, attività commerciali e artigianali con sistemi integrati di comunicazione.

